

Centro di ricerca Foreste e Legno

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 64 del 04/03/2019

Oggetto: Autorizzazione indizione di una procedura negoziata telematica, da espletarsi tramite RdO sul MePA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento annuale (2019-2020) del servizio di pulizia, a ridotto impatto ambientale (D.M. del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 maggio 2012, pubblicato nella G.U. n. 142 del 20 giugno 2012 s.m.i. – c.d. "Appalto Verde"), per le sedi del Centro di ricerca Foreste e Legno di Arezzo (AR) Viale Santa Margherita n. 80, Casale Monferrato (AL) Strada Frassineto n. 35, Trento (TN) Piazza Monsignor G. P. Nicolini n. 6 e per l'Azienda "Ovile" di Roma Via Valle della Quistione n. 27. Nomina del RUP.

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTO il Decreto commissariale n. 9 del 29 gennaio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale *f.f.*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 aprile 2017 con il quale il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, prot. Crea n. 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del Crea";

VISTO lo Statuto del CREA, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 del 31 marzo 2017, adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del CREA n. 103 del 19/11/2018 con il quale è stato deliberato il bilancio di previsione 2019 dell'Ente;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario CREA n. 57 del 06/04/2017 con cui è stata disposta a decorrere dal 01/05/2017 l'articolazione del CREA in 12 Centri di Ricerca, come previsti nel suddetto "Piano";

VISTO il Decreto Commissariale n. 80 del 21/04/2017 con il quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione temporanea dei centri di Ricerca del CREA;

VISTO il Decreto del Presidente del CREA n. 3 del 30/05/2017 con il quale il Prof. Piermaria Corona è stato nominato Direttore del Centro di ricerca Foreste e Legno;

VISTO il Decreto del Direttore Generale *f.f.* n. 1335 del 31.10.2018 avente ad oggetto "Programmazione biennale (2019-2020) degli acquisti di beni e servizi delle strutture

della ricerca e dell'Amministrazione centrale del CREA per importi pari o superiori a Euro 40.000, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. – approvazione dell'aggiornamento anno 2018", comprensivo anche del "Servizio di pulizia per le strutture del Centro di ricerca Foreste e Legno – 4 Lotti";

CONSIDERATO che il Centro di ricerca Foreste e Legno è articolato con Sedi e Aziende in 5 Regioni italiane ma il servizio dovrà essere affidato solo per 3 Sedi e un'Azienda;

DATO ATTO che con determinazione n. 469 del 06/12/2018 è stata approvata la necessità di una nuova gara per l'affidamento dei servizi indicati in oggetto previa pubblicazione di "Avviso di Manifestazione di interesse" e del relativo allegato A "Format per la manifestazione d'interesse";

DATO ATTO che in data 12/12/2018 con prot. 38051 è stato pubblicato sul sito istituzionale del CREA sezione gare/appalti l'Avviso anzidetto;

CONSIDERATO che quello in argomento è un servizio fondamentale, indispensabile per salvaguardare l'igiene sui luoghi di lavoro e la salute dei lavoratori stessi, che non può in alcun modo essere interrotto e che, pertanto, al fine di garantirne la continuità, si rende necessario procedere a un nuovo affidamento, nel rispetto del principio di rotazione, della durata di 12 (dodici) mesi, con decorrenza presunta dal 02 Maggio 2018;

VISTO il D. Lgs. N. 50/2016 s.m.i.;

VISTO, l'art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2, lett. b) del predetto D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., con cui si dispone che "...per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore (...) alle soglie di cui all'art. 35 per le forniture e i servizi è possibile svolgere una procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti...";

VISTE le Linee guida n. 4, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26.10.2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", cui si descrivono le modalità attraverso le quali effettuare indagini di mercato;

VISTE le manifestazioni d'interesse pervenute;

PREMESSO che, in conformità a quanto previsto dalle linee guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., la stazione appaltate può invitare "un numero di operatori che ritiene più confacente alle proprie esigenze (...) purché superiore al minimo previsto dall'art. 36 del codice";

DATO ATTO che nella determinazione 469 del 06/12/2018 è stato previsto di invitare alla procedura negoziata almeno 6 (sei) operatori economici per ciascuno dei Lotti, individuati tra i soggetti che hanno presentato istanza di partecipazione e che sono in possesso dei requisiti normativamente prescritti per l'esercizio delle attività oggetto della presente procedura, riservandosi il Centro Foreste e Legno la facoltà di effettuare un sorteggio nel caso in cui pervengano un numero di manifestazioni di interesse superiore a 6 per ciascun Lotto, in applicazione dei principi di economicità, proporzionalità ed efficacia sottesi alla procedura semplificata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

PRESA VISIONE del Verbale della Commissione di sorteggio del 22/01/2019 e l'esito del sorteggio stesso, pubblicato in data 24/01/2019, per "Estratto", sul sito istituzionale del CREA sezione gare/appalti, dal quale risultano i numeri di protocollo degli operatori Economici che posso essere invitati alla procedura negoziata;

DATO ATTO che è stata adottata ogni misura volta ad assicurare che "i nominativi degli operatori economici selezionati (...) non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte";

RITENUTO, pertanto, di invitare, gli Operatori Economici di cui ai protocolli estratti dalla Commissione in data 22/01/2019;

RITENUTO di prevedere negli atti di gara la facoltà di ricorrere, in presenza dei relativi presupposti, all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ex art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

PREMESSO che come previsto dall'art. 51 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., al fine di evitare l'artificioso frazionamento della procedura di acquisto e assicurare quanto previsto dall'art. 36 del citato D. Lgs., la gara dovrà essere unica e suddivisa in 4 Lotti (sede amministrativa di Arezzo AR, sede di Casale Monferrato AL, sede di Trento TN e Azienda "Ovile" di Roma RM);

DATO ATTO che il Consiglio dell'ANAC con delibera n. 114 del 13.2.2019 ha approvato le Linee Guida n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali";

CONSIDERATO che al punto 2 "Oggetto e specifiche dell'appalto" dell'Avviso sopra richiamato era previsto che la Stazione appaltante potesse esercitare la facoltà di inserire negli atti di gara il rispetto della c.d. "clausola sociale";

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), come modificato dall'art. 1 comma 130 dalla legge 30.12.2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), con cui si dispone che le pubbliche amministrazioni "per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro (...) sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico";

VISTO, in particolare, l'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015 per cui "... le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. [...]";

PRESO ATTO che, al momento, non risultano attive Convenzioni Consip per il servizio di che trattasi, alle quali eventualmente aderire;

PRESO ATTO che Consip S.p.A. ha realizzato e gestisce, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Mercato Elettronico (c.d. *Marketplace*) della Pubblica Amministrazione (c.d. MePA), sul quale è possibile effettuare procedure telematiche;

RITENUTO pertanto di avviare una procedura telematica da espletarsi tramite RdO sul MePA, nell'osservanza di quanto previsto dal combinato disposto dall'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del servizio sopraindicato da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

ATTESO che, ai fini della partecipazione alla procedura telematica da espletarsi tramite RdO sul MePA, gli operatori economici estratti tra quelli che avevano aderito alla Manifestazione d'interesse risultano essere in possesso dell'abilitazione sul MePA di Consip S.p.A. in quanto la procedura di gara sarà avviata nell'ambito del seguente Bando: Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per la prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni - categoria Servizi di Pulizia degli Immobili e di Disinfestazione;

VISTA tutta la documentazione di gara predisposta e, nello specifico, il Capitolato Tecnico Prestazionale e le Condizioni particolari di RdO con i relativi allegati;

ATTESO che il suddetto affidamento deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, non discriminazione, libertà della concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

ATTESO che l'importo complessivo stimato da porre a base di gara per garantire il servizio per il suddetto periodo di 12 (dodici) mesi è di € 66.280,00 (euro sessantunomilaseicento/00), IVA e oneri per la sicurezza esclusi, suddiviso come segue per i singoli Lotti: € 24.210,00 (euro ventaquattromiladuecentodieci/00) per la sede di Arezzo (AR), € 20.470,00 (euro ventimilaquattrocentosettanta/00) per la sede di Casale Monferrato (AL), € 13.640,00 (euro tredicimilaseicentoquaranta/00) per la sede di Trento (TN) e € 7.960,00 (euro settemilanovecentosessanta/00) per l'Azienda "Ovile" di Roma;

VISTO l'art. 23, comma 16, del Codice, ai sensi del quale "*Nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua nei documenti posti a base di gara i costi della manodopera sulla base di quanto previsto nel presente comma. I costi della sicurezza sono scorporati dal costo dell'importo assoggettato al ribasso*";

PRESO ATTO che il costo della manodopera è stato quantificato dall'Ufficio di Supporto al RUP tenendo conto dello standard di prestazione alto (150 mq/h) nella misura di € 47.441,76 complessivo per i 4 Lotti, tenuto conto delle tabelle di riferimento del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, relativamente al costo medio orario nazionale (Operai liv. 2°) per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi;

DATO ATTO che il costo della manodopera come sopra determinato costituisce una stima complessiva relativa ai servizi oggetto della procedura di affidamento in oggetto e non coincide con la quantificazione derivante dai dati del personale attualmente impiegato in quanto, unitamente alle tabelle ministeriali sopra richiamate, sono stati necessari per la determinazione del costo orario del personale e, quindi, per la stima del costo della manodopera nonché per la corretta applicazione della clausola sociale (art. 50 del Codice);

RILEVATO che in conseguenza di quanto detto sopra il costo della manodopera valutato per i singoli Lotti è il seguente: Lotto 1 sede Arezzo Euro 17.799,43, Lotto 2 sede Casale Monferrato Euro 15.045,03, Lotto 3 sede Trento Euro 10.001,59 e Lotto 4 Azienda "Ovile" Roma Euro 4.595,71;

RILEVATO che nonostante sia stato previsto che l'esecuzione dei servizi avvenga prima dell'orario di apertura degli uffici e dopo l'orario di chiusura, in considerazione della specifica attività di ricerca che viene svolta dal personale del Centro, in via cautelativa è stata appurata la potenziale sussistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione del servizio oggetto di affidamento e che si è per tale ragione provveduto alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), che prevede un costo per la sicurezza complessivo, non soggetto a ribasso d'asta, pari a € 520,00 (euro cinquecentoventi/00), cioè € 130,00 (euro centotrenta/00) per ciascuno dei Lotti;

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 maggio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 142 del 20 giugno 2012 e s.m.i.;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 221 "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*", pubblicata sulla G.U. n. 13 del 18 gennaio 2016, per la parte ancora vigente e, in particolare l'art. 17;

VISTO l'art. 34, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., ai sensi del quale "*Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali (...) attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (...)*"

VISTO, altresì, il comma 2, del predetto art. 34, secondo il quale "*(...) I criteri ambientali minimi (...), in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6 (...)*";

TENUTO CONTO nella stesura degli atti di gara di quanto previsto dal citato D.M. del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 maggio 2012 recante "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene*" e s.m.i.;

TENUTO CONTO, in particolare, di quanto prescritto al paragrafo 4.2 del predetto D.M., ai sensi del quale "*(...) è opportuno che le stazioni appaltanti assegnino alle caratteristiche ambientali introdotte come elementi di valutazione quando la gara è aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, punti in misura non inferiore al 15% del punteggio totale*;

TENUTO CONTO, altresì, delle specifiche tecniche relative ai prodotti utilizzabili nell'ambito del presente "Appalto verde" (paragrafo 5.3 del citato D.M. 24.05.2012), nonché del divieto d'uso di determinati prodotti di cui al paragrafo 5.5.1 del citato D.M. 24.05.2012;

TENUTO CONTO di accogliere le indicazioni di cui al paragrafo 5.4 del citato D.M. relativamente alle specifiche tecniche premianti, cui attribuire correlati punteggi funzionali all'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTO, l'art. 9 della Deliberazione AVCP n. 111/2012, aggiornata dalla successiva Deliberazione dell'ANAC n. 157 del 17.02.2016, con cui si stabilisce che sono escluse dall'obbligo di procedere alla verifica dei requisiti attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS tutti gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a Euro 40.000,00 svolti mediante ricorso al mercato elettronico;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006), che ha introdotto il contributo di partecipazione alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 65 della suddetta legge n. 266/2005, che dispone che l'ANAC determini annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza;

VISTA Delibera dell'ANAC 1377 del 21 dicembre 2016, che, in attuazione della suindicata legge n. 266/2005, stabilisce l'entità della contribuzione dovuta in relazione all'importo posto a base di gara, nonché le modalità e i termini di versamento della contribuzione dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza;

ATTESO che, in conformità alla suddetta Delibera ANAC n. 1377/2016, a fronte di un importo posto a base di gara "Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000," è previsto un contributo da parte della stazione appaltante pari ad € 30,00 mentre sono esentati dal contributo gli operatori economici;

RITENUTO necessario nominare per l'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 31, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. rubricato "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni", il Responsabile Unico del Procedimento;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, previamente acquisita, nella quale il RUP ha dichiarato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i, che "All'attualità e per quanto a conoscenza non sussistono cause di incompatibilità e di inconferibilità per lo svolgimento dell'attività relative al servizio di che trattasi";

DETERMINA

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione, nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

ART. 2

È autorizzato l'avvio della procedura negoziata telematica, da espletarsi tramite RdO sul MePA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento annuale (2019-2020) del servizio di pulizia, a ridotto impatto ambientale (D.M. del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 maggio 2012, pubblicato nella G.U. n. 142 del 20 giugno 2012 e s.m.i. – c.d. "Appalto Verde"), per le sedi del Centro Foreste e Legno di Arezzo, Casale Monferrato, Trento e per l'Azienda "Ovile" di Roma, della durata di 12 (dodici) mesi, con decorrenza presumibile dal 02 Maggio 2018, da affidarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

ART. 3

È approvata la documentazione di gara e, nello specifico, le Condizioni particolari di RdO, includenti anche la "clausola sociale", ed i relativi allegati, di seguito indicati:

- Planimetrie degli immobili – Lotto 1 Arezzo, Lotto 2 Casale Monferrato, Lotto 3 Trento e Lotto 4 Roma (Allegato 1 - per ogni Lotto);
- Capitolato Tecnico Prestazionale per ogni Lotto (Allegato 2 - per ogni Lotto);
- Fac simile istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva (Allegato 3 – Mod. 01, 01bis, 01ter e 01quater - valido per uno o più Lotti);
- Attestato di sopralluogo (Allegato 4 - documento unico rilasciato per singolo Lotto);
- Dichiarazione di subappalto (Allegato 5 - valido per uno o più Lotti);
- Patto di integrità (Allegato 6 - valido per uno o più Lotti);
- Offerta economica (Allegato 7 - documento unico da usare per singolo Lotto);
- Schema di contratto (Allegato 8 - valido per uno o più Lotti);
- D.U.V.R.I. per ogni Lotto (Allegato 9 - per ogni Lotto);
- Fac simile Dichiarazione relativa ai prodotti detergenti multiuso, ai detergenti per servizi sanitari e ai detergenti per finestre (Allegato A_D.M. 24.5.2012 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - valido per uno o più Lotti);
- Fac simile Dichiarazione relativa ai prodotti disinfettanti detergenti superconcentrati multiuso per servizi sanitari e per finestre e prodotti per l'igiene per usi specifici (es. smacchiatori, disinchiostranti, deceranti ...) (Allegato B_D.M. 24.5.2012 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - valido per uno o più Lotti);
- Fac simile Dichiarazione relativa all'applicazione per la "garanzia provvisoria" delle percentuali di riduzione, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 (valido per uno o più Lotti);

ART. 4

Sono approvati i criteri di valutazione che saranno presi in considerazione per la valutazione delle offerte e i relativi fattori ponderali (offerta tecnica: punteggio massimo 70 punti – prezzo: punteggio massimo 30 punti) così come indicati nelle Condizioni particolari di RdO. La SA ha riservato punti 20 su 100 alle "Soluzioni finalizzate alla riduzione degli impatti ambientali", identificate quali criteri premianti (minimo previsto dal relativo D.M. del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 maggio 2012 - 15%).

ART. 5

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., viene nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Prof. Piermaria Corona, nella qualità di Direttore del Centro di ricerca Foreste e Legno del Crea, che curerà i correlati e susseguenti adempimenti di legge se del caso con il supporto dell'Ufficio 3 Negoziale, Patrimonio e Sicurezza del Centro Foreste e Legno.

ART. 6

Il valore presunto del contratto per il citato servizio, inclusivo di attività non prevalenti di saltuario lavaggio biancheria per 3 sedi e di derattizzazione e disinfestazione calendarizzate per l'Azienda, viene stimato per un importo massimo di € 66.800,00 oltre IVA, comprensivo degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza non soggetti a ribasso, pari da € 520,00.

Per i singoli Lotti l'importo massimo contrattuale stimato è suddiviso come segue:

Lotto 1 sede Arezzo

Euro 24.210,00 (euro ventiquattromiladuecentodieci/00), IVA esclusa, per lo svolgimento delle prestazioni del servizio, soggetto a ribasso;

Euro 130,00 (Euro centotrenta/00), IVA esclusa, per il costo della sicurezza non soggetto a ribasso, come risulta dalla bozza di D.U.V.R.I. (Allegato 9 al presente atto)

Lotto 2 sede Casale Monferrato

20.470,00 (euro ventimilaquattrocentosettanta/00), IVA esclusa, per lo svolgimento delle prestazioni del servizio, soggetto a ribasso;

Euro 130,00 (Euro centotrenta/00), IVA esclusa, per il costo della sicurezza non soggetto a ribasso, come risulta dalla bozza di D.U.V.R.I. (Allegato 9 al presente atto)

Lotto 3 sede Trento

Euro 13.640,00 (euro tredicimilaseicentoquaranta/00), IVA esclusa, per lo svolgimento delle prestazioni del servizio, soggetto a ribasso;

Euro 130,00 (Euro centotrenta/00), IVA esclusa, per il costo della sicurezza non soggetto a ribasso, come risulta dalla bozza di D.U.V.R.I. (Allegato 9 al presente atto)

Lotto 4 Azienda "Ovile" Roma

Euro € 7.960,00 (euro settemilanovecentosessanta/00), IVA esclusa, per lo svolgimento delle prestazioni del servizio, soggetto a ribasso;

Euro 130,00 (Euro centotrenta/00), IVA esclusa, per il costo della sicurezza non soggetto a ribasso, come risulta dalla bozza di D.U.V.R.I. (Allegato 9 al presente atto)

Detto importo graverà sul C.R.A.M. 1.02.08.01 di pertinenza della Sede Amministrativa del Centro, sul capitolo 1.03.02.13.002.01 "Servizi di pulizia e lavanderia", nel bilancio di previsione del 2019 e per la parte imputabile sul successivo esercizio finanziario.

ART. 7

La somma di Euro 30,00 per la contribuzione in favore dell'ANAC è impegnata sul capitolo 1.02.01.99.999 "Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente" – C.R.A.M. 1.02.08.01 di pertinenza della Sede Amministrativa del Centro – Bilancio 2018, su cui esiste la relativa disponibilità.

ART. 8

Del presente Decreto viene data adeguata pubblicità a norma degli artt. 29 e 98 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

IL DIRETTORE

F. to Prof. Piermaria Corona